

Appuntamenti

● **CORSO D'INTRODUZIONE AL PERSONAL COMPUTER** — La sezione del Pci Quarto Miglio, via Persio 16, organizza un corso d'informatica: introduzione al personal computer e programmazione basica curato da ingegneri programmatore della cooperativa Abaco. Per informazioni rivolgersi in sezione il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19,30. Tel. 7994185.

● **ARCO DEGLI ARGENTARI** — Sono aperti i cantieri dell'Arco degli Argentari (sotto il campanile della chiesa di S. Giorgio in Velabro, nei pressi dell'Arco di Giano). Completato il restauro delle superficie la soprintendenza archeologica ha disposto l'apertura al pubblico dalle 10 alle 13.

● **PIAZZA NAVONA** — In occasione del Natale e dell'Epifania la Circoscrizione ha orga-

nizzato a piazza Navona, una serie di spettacoli dedicati a bambini e ragazzi, con rappresentazioni teatrali, mostre, esibizioni di prestigitatori, marionette, clowns. Gli spettacoli proseguiranno fino a lunedì 6 gennaio 1986.

● **MOSTRA DEI PRESEPI** — 10^a mostra internazionale dei presepi. Grazie al gemellaggio con la mostra dei presepi di Arles si potranno ammirare presepi francesi. Salò del Brannino in piazza del Popolo, all'entrata della rampa del Pincio. La mostra resterà aperta fino al 6 gennaio con orario continuato dalle 9,30 alle 20.

● **CONCERTO DI CHITARRA** — Domenica 5 gennaio, alle ore 17, presso il Circolo culturale Carlo Levi, via dei Santi Angeli 168 (Casalbruciato) il duo chitarristico Manuela Di Donato e Guido Piperno esegue musiche di M. Giuliani, An-

tonio Vivaldi e Moreno Torroba. L'ingresso è gratuito.

● **RASSEGNA D'INFORMAZIONI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI** — Agevolazioni sono fatte ai soci per l'anno 1986 sulle pubblicazioni e gli ingressi ai monumenti, scavi e gallerie. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Istituto in piazza Cavalieri di Malta 2.

● **INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA** — È un corso organizzato dalla sezione Portuense Villini, assieme ad un corso di programmazione avanzata. Le lezioni avranno inizio il 20 gennaio con scadenza bi-settimanale e saranno tenute da tecnici del settore. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla sezione, via P. Venturi 33, oppure telefonare al 5264347, ogni giorno dalle ore 17 alle 20.

Mostre

● **CONVENTO OCCUPATO** - Via del Colosseo, 61: Ars erotica, una raccolta di copie e calchi di opere erotiche greche e romane, pubblicate in catalogo con un saggio di Maria Marini. Prorogata fino al 26 gennaio con il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15-20; sabato e domenica ore 10-20.

● **PALAZZO BRASCHI** - «Due città due fiumi» - Le Seines: reperti archeologici, disegni, dipinti dell'epoca tardo romana a oggi e progetti sulla navigabilità e l'urbanistica. Ore 9-13,30. Martedì e giovedì anche 17, 19,30, lunedì chiuso. Fino al 5 gennaio.

● **CALCOGRAFIA NAZIONALE** - Segno e architettura: mostra di bozzetti e disegni di Giuseppe Valadier. Ore 9-13 feriali e domenica. Chiuso il lunedì e i festivi infrasettimanali. Aperta fino al 15 gennaio.

● **LE BANCHE E L'ARTE** - La manifestazione, la prima in Italia, si propone di far conoscere ad un vasto pubblico una parte molto significativa del grande patrimonio di proprietà delle banche italiane. Tra gli autori presenti Filippo Lippi, Gio-

vanni Bellini, Alvisio Vivarini, Rutilio Manetti. Fino al 5 gennaio.

● **SCAVI E MUSEI** - È in vigore il nuovo orario degli istituti della Soprintendenza archeologica di Ostia: Scavi di Ostia e Museo Ostiense dalle 9 alle 14. Chiusi lunedì. Museo delle Navi a Fiumicino ore 9-14. Sepolcro Isola Sacra 9-13 (chiusi lunedì). A Roma Museo dell'Alto Medioevo sabato e domenica ore 9-14, martedì e sabato visite per scuole. Museo della via Ostiense ore 9-14 (chiuso domenica).

● **PIANETI** - È aperta presso l'osservatorio di Monte Porzio Catone una mostra didattica di Astronomia. Per informazioni dottor G. Monaco. Tel. 9449019.

● **PALAZZO VENEZIA** - Ingresso da via del Plebiscito, 118 - Franco Gentilini (1909-1981) Mostra antologica fino al 14 febbraio 1986. Tutti i giorni compresi i festivi da lunedì a sabato ore 10-14, mercoledì ore 9-13.

● **PALAZZO BARBERINI** (via Quattro Fontane 13, tel. 4754591). Mostra Laboratorio di restauro. Ingresso gratuito. Orario: dal lunedì al sabato 9-14, domenica e festivi 9-13.

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674 - 2-3-4 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - S. Sordani 4950375 - 7575993 - Centro di riabilitazione 490663 (giorno), 4957972 (notte) - Ambulanza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva 5263580 - Laboratorio odontotecnico BR & C 312551.2.3 - Farmacia di turno: zona centro 1921 - Salaria-Nomentano 1922 - Est 1923 - Eur 1924 - Aurelio-Fiamini 1925 - Soccorso stradale Aci giorno e notte 116; viabilità 4212 - Acqua gusti 579241 - 5754315 - 57991 - Enel 360581 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 540333 - Vigili urbani 5765.

La città in cifre

Giovedì nati 52 maschi, 50 femmine; morti 56 maschi e 48 femmine.

Culle

È nata Federica Benedetti. Ai genitori e alla nonna Rosi, nostra compagna di lavoro, gli auguri de l'Unità.

Il partito

SETTORI DI LAVORO. VII COMMISSIONE DEL CV SUI TEMI DELLA LIBERAZIONE DELLA DONNA: è convocata per martedì 7 gennaio alle 17 in federazione la riunione della VII commissione dei CV sui temi della liberazione della donna con alla presidenza del giorno i temi del dibattito congressuale (M. Rodano). **ASSEMBLEE. MARIO CIANCA,** alle 18,30 assemblee pregressuale sulla situazione economica.

CASTELLI. GENAZZANO alle 18 festa del tesseraamento (Cervi); **SE- GENI** alle 17 assemblea sulle tesi (Fortini); **COLONNA** alle 17,30 Cd sulle tesi.

FROSINONE. ROCCASECCA SCALO (Hotel Modica) alle 15 assemblea congressuale (Cuomo-De Angelis); **CORRENO AUSSONIO** alle 19 assemblee; **GUARDINO** alle 18 assemblee.

LATINA. ROCCAGORGA alle 20 ass. tesi congressuali (P. Vitelli).

RIETI. POGGIANOVATO alle 19 (Bianchi); **ACCUMOLI** alle 18 (Giraldi); **MONTENOTE** alle 20,30 (Cosentino); **FIAMIGNANO** alle 20 (Festucci); **FARA SABINA** alle 20 (Petrilli); **MONTEBUONO** alle 20 (Boccali); **LEONISSA** alle 16,30 presso ristorante Edelweiss dibattito pubblico su sviluppo turistico e Pim.

TIVOLI. PALOMBARA alle 17,30 assemblea situazione comunale (Gianbattista).

Lettere

La sottoscrizione del «Messaggero» su Aids e tumori: sulle critiche sono scaturite

Carissimo Direttore, rispondo con ritardo alla lettera di un tale Carlo A. Perucci che si qualifica responsabile dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale perché solo ora ne sono venute a conoscenza. La mia risposta è motivata dal fatto che pur non essendo mai nominato nella lettera del Perucci (probabilmente per paura di querelare) mi ritengo coinvolto in prima persona, in quanto sono il clinico che ha chiesto al Messaggero di aprire la sottoscrizione per l'acquisto di attrezzature scientifiche per i malati con immunodeficienza. Inoltre sono citato tra i volgenti alcune mie frasi che confermo pienamente. L'autore della lettera è lo stesso che ha ispirato l'assessorato alla Sanità. Ora il Perucci torna in campo a combattere le iniziative tendenti a dotare di strumenti idonei all'assistenza e ricerca alcuni centri universitari di Roma, domandandosi se il bambino con il tumore o quello affetto da Aids sia più o meno importante di quello con altre malattie o con l'handicap. Chi non evoca nomi e non vive quotidianamente con i malati o non li ha mai curati, ma vive facendo circoli politici dietro le quinte, forse ha il tempo di porci

corte domande. Il Perucci non sa cosa sia il Facc (non Fax) e allora gli spieghiamo che serve per la diagnosi immunologica delle immunodeficienze, come l'elettrocardiografo o la Tac sono utili per la diagnosi di infarto cardiaco o di tumore solido. Queste ed altre apparecchiature, come la camera sterile, servono per la diagnosi, per seguire l'andamento delle malattie, per monitorare meglio la terapia immunologica ed antivirale. Il Perucci non conosce il significato delle parole ed in particolare della parola curare. I dizionari italiani riportano: «sottoporre un malato alle cure mediche assistite da medici e infermieri». Il Perucci non conosce il significato delle parole ed in particolare della parola curare. I dizionari italiani riportano: «sottoporre un malato alle cure mediche assistite da medici e infermieri». Il Perucci non conosce il significato delle parole ed in particolare della parola curare. I dizionari italiani riportano: «sottoporre un malato alle cure mediche assistite da medici e infermieri».

Queste notizie non devono indurre a entusiasmi, ma servono per dare una speranza a tutti coloro che sono colpiti dalle malattie ed ai loro familiari. Questa è la prova che si sta facendo a fare pubblicazioni scientifiche. Non credo di avere bisogno del Facc essendo all'apice della carriera da oltre 6 anni ed avendo già pubblicato oltre 350 lavori di cui oltre 200 in rivista estera, semmai il Facc potrebbe servire a far pubblicare il primo lavoro a qualcuno altro. Un'altra considerazione riguarda la spudoratezza con cui certi organismi osano criticare iniziative volte alla tutela della salute pubblica dopo che per anni non hanno mai concesso finanziamenti ai centri che dimostrano di fare assistenza e ricerca. Dal 1983 la Regione Lazio non ha concesso alcun

aiuto per la ricerca sull'Aids, abbiamo avuto solo circolari, oppure critiche distruttive e denigratorie... e intanto i malati e gli infetti si raddoppiano ogni sei mesi e in tutto il mondo analoghe iniziative per raccolta di fondi sono sollecitate dalle istituzioni pubbliche. C'è solo da pensare che il Perucci consideri i malati con Aids come esseri da ghettizzare, da escludere, da denigrare e analizzare per le loro abitudini sessuali (vedi quesiti neri della Regione Lazio), da abbandonare senza assistenza, tanto da negare loro anche una minima speranza per il futuro (dice il Perucci non ci sarà presto una cura per l'Aids). Poveri tossicodipendenti, emofiliaci, omosessuali, figli di tossicodipendenti, trasfusi, partner di sieropositivi! Ma forse è vero che per alcune persone appartenenti a certe ideologie conservatrici e oscurantiste questi esseri sono gli altri e l'Aids è la malattia degli altri.

Auguriamoci che l'epidemia di Aids possa presto essere bloccata e che nessuno dei trecenta infetti che sono stimati in Italia si trasformi in Aids. Auguriamoci che presto si possa trovare la guarigione e la prevenzione di questa malattia. Auguriamoci che la medicina non sia servita a posizioni oscurantistiche di politici, che anziché adempire al dovere di fornire i mezzi per potenziare la ricerca e l'assistenza sanitaria addirittura contrastano e denigrano, per fatti personali le iniziative di privati. Fortunatamente il Perucci nella nostra Regione sono in pochi, mentre molte sono le persone generose, intelligenti e previdenti che danno per un bene della comunità e della salute pubblica. Sono queste le persone che ringrazio.

Federico Alati (Professore Ordinario di Allergologia e Immunologia Clinica, Università La Sapienza di Roma)

Un drammatico bollettino sulle condizioni di Giuseppina Leti, 37 anni, ricoverata in ospedale a Terni

È gravissima la donna con il tetano

I medici: «Non è stata mai vaccinata»

Ancora sconosciute le cause dell'infezione - Sottoposta ad una terapia intensiva - «C'è una compromissione della mobilità a causa delle contrazioni spasmodiche degli arti» - I professori Visco e Filadoro assicurano: «La vaccinazione garantisce l'immunità»

Nostro servizio

RIETI — La situazione della paziente è critica, di gravità estrema. C'è una compromissione severa della mobilità a causa delle contrazioni spasmodiche degli arti e del tronco: questo è il drammatico bollettino medico sulle condizioni di Giuseppina Leti, 37 anni, di Torri in Sabina, in provincia di Rieti. È il tetano: la causa accertata è un'infezione provocata dal microorganismo «clostridium tetani» ormai neutralizzato da almeno quarant'anni con le vaccinazioni obbligatorie e la profilassi antitetanica a base di immunoglobuline. La donna è ricoverata presso il reparto di rianimazione dell'ospedale di Terni ed è sottoposta a ventilazione per l'insufficienza respiratoria che l'invasione di tossine tetaniche gli ha causato. Con una terapia di immunizzazione i sanitari cercano di ottenere qualche miglioramento che, però, non potrà dare risultati prima di una settimana — avvertono presso il reparto di rianimazione — mentre peggioramenti improvvisi sono sempre possibili. Come è possibile che una donna di 37 anni, quindi probabilmente vaccinata, abbia potuto prendere il tetano in for-

ma così grave? «Sono solo illusioni — dicono i sanitari — le ipotesi che possono essere state le punture che la signora Leti si era praticata con aghi da cucito o le iniezioni antidolorifiche che le erano state somministrate prima di Natale». Il professor Giuseppe Visco, primario infettivologo presso l'ospedale Spallanzani di Roma spiega così questo strano caso: «Per qualche ragione la donna non è stata vaccinata la vaccinazione effettuata al primo anno di vita, richiamata entro l'ottavo, garantisce qualsiasi soggetto per tutta l'esistenza. La vaccinazione, soprattutto con i richiami entro cinque anni, è assolutamente efficace. Anzi è infallibile. Non c'è vaccinazione più sicura». Anche secondo il direttore dell'Istituto di microbiologia dell'Università di Roma Francesco Filadoro la donna non è stata vaccinata. Quindi il tetano può considerarsi scomparso, almeno per i vaccinati? «La spora del tetano — precisa il professor Filadoro — è dovunque ed è in pratica una forma di resistenza anaerobica di bacilli (cioè che vive senza l'ossigeno — ndr) ed è combattuta nell'organismo umano con il vaccino e con somministrazioni di immunoglobulina. Si

impiega il siero per chi non è vaccinato». Anche per il professor Filadoro i richiami entro 4-10 anni sono efficacissimi e sicuri.

Le spore del tetano possono penetrare nel nostro organismo attraverso ferite profonde e lacerare, ma anche attraverso punture profonde. La possibilità che siano presenti spore di tetano è consistente quando c'è terreno, che ne è particolarmente ricco. L'incubazione del tetano è particolarmente lunga ed i primi sintomi, che sembrano ormai far parte solo della storia della medicina, sono dolori alla schiena nonché tremolii e contrazioni delle membra. Pulire bene e subito la ferita è particolarmente importante: bisogna usare acqua ossigenata che è il peggior nemico di una spora anaerobica — letteralmente «vita senza aria» — quale quella del «clostridium tetani». Ma la vaccinazione, soprattutto nei soggetti a rischio (quali contadini ed operai), resta l'unica sicurezza.

Rodolfo Calò

L'apertura dei negozi per il giorno della Befana

Befana con i negozi di giocattoli aperti. Nonostante la festività questi esercizi commerciali potranno, secondo una disposizione del Comune, servire il pubblico dalle 9 alle 13. Domani, 5 gennaio, invece, potranno restare aperti fino alle 23,30. Sempre domani tutti gli altri negozi potranno restare aperti ininterrottamente fino alle 20. Deroghe per il 6 gennaio come informa un comunicato l'Unione commercianti — sono state concesse anche alle rivendite di fiori, che potranno aprire dalle 8 alle 16 e per i negozi specializzati in libri, dischi, nastri magnetici, opere d'arte ed oggetti d'antiquariato che potranno facoltativamente aprire dalle 9 alle 13. Anche i ristoranti e bar che di solito effettuano il giorno di riposo il lunedì, potranno funzionare. La sospensione facoltativa del turno di chiusura infrasettimanale per gli esercizi pubblici è in vigore, secondo le disposizioni dell'assessorato comunale all'anno e al commercio, fino al 12 gennaio.

Quattro turisti romani feriti sull'autostrada

Quattro romani sono rimasti coinvolti in un incidente stradale sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, allo svincolo di Cosenza nord. I quattro stavano rientrando nella capitale dopo aver trascorso un periodo di vacanza a Taormina. Iolanda Sieri, Grazia Frau, Francesca Sogliu ed Attilio Costa si trovavano sul pullman guidato da Umberto Poli che si è scontrato, durante una manovra di sorpasso, con un furgone. Gli autisti dei due automezzi sono rimasti illesi.

Rubata sambuca per 60 milioni

Cento quintali di bottiglie di sambuca sono state rubate l'altra notte nello stabilimento Molinari di Colfaiello, in provincia di Frosinone. I ladri, dopo aver abbattuto un cancello, sono penetrati con un camion nello stabilimento, hanno caricato le bottiglie per un valore di 60 milioni e sono fuggiti sulla Cassina verso Napoli. Sono stati gli operai della Molinari ad accorgersi del furto. Le indagini dei carabinieri sono dirette negli ambienti della malavita napoletana. Due anni fa un componente della famiglia Molinari venne rapito e rilasciato solo dopo il pagamento di un forte riscatto.

Dieci persone in lista per il trapianto cardiaco

Sono una decina le persone che vogliono sottoporsi a trapianto cardiaco. San Camillo però non ci sono notizie relative a possibili donatori. Ancor più difficile è eseguire interventi sui bambini.

Sgominata dai carabinieri una banda disorganizzata di Tir

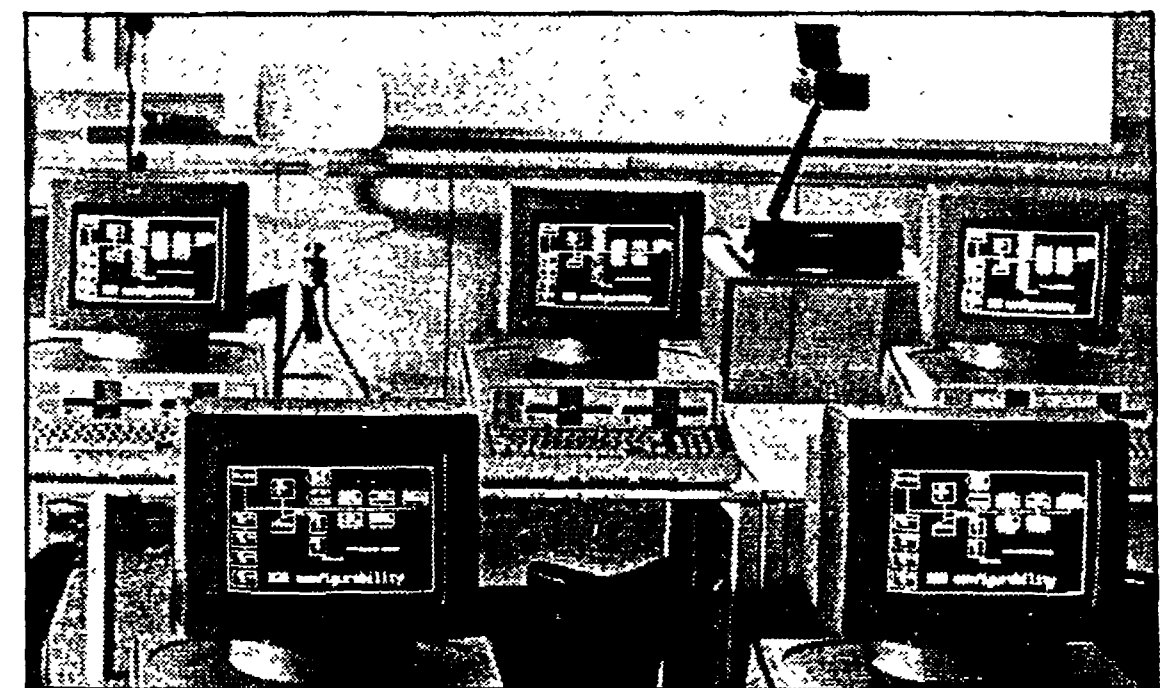
I computer buttati nel Tevere

Abbandonati da sei ladri-camionisti

Gli autisti degli autocarri fingevano aggressioni e rubavano i mezzi e la merce trasportata - Ma lo «strumento del futuro» non ha ancora un mercato clandestino ed è finito nel fiume

Da qualche mese le acque del Tevere custodiscono un tesoro in più: un intero carico di computer. Insieme a pellicole, scarpe e rubinetterie sono il bottino che un gruppo di camionisti era riuscito a rubare fingendo continue aggressioni. I computer, quasi tutti di dimensioni modeste, sono stati buttati in acqua dagli stessi ladri che non riuscivano a «piazzare» la refurtiva. I carabinieri della compagnia di Ostia sono riusciti a recuperare quelli che erano rimasti vicino alla riva ma il grosso del carico è rimasto sul fondo del fiume. Inoltre hanno restituito ai proprietari la refurtiva varia per 400 milioni e denunciato a piede libero i sei camionisti che avevano dato vita al traffico.

Le indagini sono cominciate oltre un mese fa dopo che un camionista romano denunciò di avere subito un furto. In piena notte bussò alla stazione di Ostia e raccontò di essere stato aggredito, sequestrato e di aver perso così il camion pieno di scarpe. La sua descrizione della rapina non era però del tutto credibile e i carabinieri cominciarono a lavorare proprio da lì. Per un mese intero lo seguirono e arrivarono così anche agli altri responsabili di furti denunciati in varie città dell'Italia centrale: Piombino, Ancona e Perugia. Tutti i componen-



ti della banda, sei camionisti di cui non è stato reso noto il nome, sono stati denunciati alla stazione di Ostia e raccontò di essere stato aggredito, sequestrato e di aver perso così il camion pieno di scarpe. La sua descrizione della rapina non era però del tutto credibile e i carabinieri cominciarono a lavorare proprio da lì. Per un mese intero lo seguirono e arrivarono così anche agli altri responsabili di furti denunciati in varie città dell'Italia centrale: Piombino, Ancona e Perugia. Tutti i componen-

te della banda, sei camionisti di cui non è stato reso noto il nome, sono stati denunciati alla stazione di Ostia e raccontò di essere stato aggredito, sequestrato e di aver perso così il camion pieno di scarpe. La sua descrizione della rapina non era però del tutto credibile e i carabinieri cominciarono a lavorare proprio da lì. Per un mese intero lo seguirono e arrivarono così anche agli altri responsabili di furti denunciati in varie città dell'Italia centrale: Piombino, Ancona e Perugia. Tutti i componen-

te della banda, sei camionisti di cui non è stato reso noto il nome, sono stati denunciati alla stazione di Ostia e raccontò di essere stato aggredito, sequestrato e di aver perso così il camion pieno di scarpe. La sua descrizione della rapina non era però del tutto credibile e i carabinieri cominciarono a lavorare proprio da lì. Per un mese intero lo seguirono e arrivarono così anche agli altri responsabili di furti denunciati in varie città dell'Italia centrale: Piombino, Ancona e Perugia. Tutti i componen-

Il 'forte' Rambo e Cocoon su videocassette pirata



«Rambo II», «Sotto il vestito niente», «Cocoon», «Chorus line». E tanti altri recenti film incisi su videocassette pirata. In tutto, i militi della Guardia di finanza di Roma hanno sequestrato 555 videocassette illecitamente riprodotte, molte delle quali erano state immesse, durante il periodo natalizio, nel mercato del film appena inse-

ritti nelle programmazioni delle sale di prima visione. La scoperta è stata fatta in seguito ad alcune perquisizioni effettuate in un negozio di via Mignattina di proprietà di Giancarlo Grano, romano, 42 anni, e nella sua abitazione. Le indagini sono ancora in corso. La Guardia di finanza sta lavorando per

individuare tutti gli organizzatori del traffico di videocassette pirata, al quale con questa operazione è stato inferto un altro duro colpo. L'operazione fa infatti seguito ad altre compiute dalla Guardia di finanza nei mesi scorsi quando venne stroncato anche un traffico di videocassette porno.

cooperativa florovivaistica del lazio s.r.l.

Aderente alla L.N.C. e M.

grandi lavori per enti e società

manutenzione d'impianti

progettazione e allestimento di giardini

mostre congressi convegni

produzione e vendita

00179 ROMA VIA APPIA ANTICA, 172

TEL. (06) 788 08 02 / 78 66 75